



comunicato stampa

Bologna, 27 agosto 2009

HERA S.p.A.: approvati dal C.d.A. i risultati del primo semestre 2009

In crescita tutti gli indicatori rispetto all'analogo periodo dello scorso anno

Ricavi a 2.146 milioni di Euro (+22,5%)

Margine Operativo Lordo a 271,3 milioni di Euro (+5,3%)

Utile Netto di Gruppo a 51,8 milioni di Euro (+4,5%)

Si è svolto oggi a Bologna il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera che ha approvato all'unanimità la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2009.

Tutti gli indicatori risultano in crescita ed evidenziano la solidità del portafoglio di business, per oltre la metà costituito da attività regolamentate, e le **buone performance delle attività del settore energetico, insieme all'entrata in funzione dei nuovi WTE** che hanno permesso di compensare la riduzione dei consumi derivata dagli effetti della difficile congiuntura economica del Paese.

I Ricavi del Gruppo nel primo semestre 2009 crescono del +22,5%, passando a 2.146 milioni di Euro da 1.752,4 milioni di Euro del primo semestre 2008.

Questo importante incremento, pari a 394 milioni di Euro, è da mettere in relazione con il successo della strategia commerciale, oltre che all'aumento del prezzo delle materie prime.

Il Margine Operativo Lordo passa a 271,3 milioni di Euro da 257,6 milioni di Euro del primo semestre 2008, con un aumento del 5,3%, pari a 13,7 milioni di Euro.

Tale risultato, anch'esso in crescita rispetto all'analogo periodo dello scorso anno, è dovuto principalmente al sostegno dei nuovi impianti, oltre che agli adeguamenti tariffari disposti dalle Authorities ed alle azioni di efficientamento e razionalizzazione delle attività.

L'Utile Netto di Gruppo registra una crescita del 4,5%, attestandosi a 51,8 milioni di Euro da 49,6 milioni di Euro del primo semestre 2008, e, al netto delle minorities, passa da 41,2 milioni di Euro a 46,8 milioni di Euro, con un aumento percentuale del 13,5%.

Gli Investimenti Operativi del Gruppo effettuati nei primi sei mesi del 2009 ammontano a 192 milioni di Euro, in linea con il Piano Industriale, in gran parte destinati all'Area Ambiente per interventi sugli Impianti di Termovalorizzazione e all'Area Ciclo Idrico per estensioni di reti e impianti.

La PFN si attesta a 1.788,4 milioni di Euro, rispetto ai 1.571,5 milioni di Euro del 31 dicembre 2008, scontando anche il pagamento dei dividendi e degli investimenti realizzati.



Per quanto concerne le singole Aree di business vanno evidenziati i buoni risultati raggiunti nell'**Area Gas**, che vede aumentare al 33% il proprio peso rispetto alla composizione del Mol di Gruppo.

Il Mol passa a 90,9 milioni di Euro, da 77,9 milioni di Euro dell'analogo periodo dello scorso anno, con un aumento del 16,7%, per effetto dei maggiori volumi commercializzati e dell'adeguamento al nuovo sistema di tariffe regolate.

Per quanto riguarda l'**Area Ambiente**, che in termini di apporto alla marginalità complessiva rappresenta il 31%, si evidenzia un buon recupero rispetto all'inizio dell'anno, nonostante il calo nella produzione dei rifiuti provocato dalla crisi economica generale. Ciò ha consentito di mantenere il Mol del settore sostanzialmente in linea con l'anno precedente, a 84,3 milioni di Euro (-1,3%).

I risultati sono stati positivamente influenzati dall'avvio dei nuovi impianti WTE, in particolare da quello di Forlì (avviato a metà del 2008) e parzialmente da quello di Modena (a regime da giugno 2009), il cui contributo si manifesterà in modo più consistente nella seconda metà dell'anno.

Tra i fatti rilevanti del semestre va inoltre evidenziata la definizione del nuovo assetto organizzativo, con la costituzione di Herambiente, la società operativa dal 1° luglio a cui è stato conferito il ramo d'azienda costituito dall'insieme degli impianti di recupero e smaltimento per il trattamento dei rifiuti urbani e speciali.

Nell'**Area Ciclo Idrico Integrato**, che costituisce il 21,9% del margine operativo lordo, si registra una sostanziale tenuta dei valori registrati nell'anno precedente che aveva beneficiato di una componente straordinaria di 3 milioni di Euro. Il Mol passa a 59,5 milioni di Euro da 61,6 milioni di Euro (-3,4 %), principalmente a causa della diminuzione dei consumi e ai minori lavori per nuovi allacciamenti.

Nell'**Area Elettrica**, che contribuisce alla composizione del Mol per circa il 10%, grazie all'espansione del mercato elettrico e dell'attività di trading, il Mol passa a 26 milioni di Euro da 25,1 milioni di Euro dell'analogo periodo dello scorso anno, con un aumento percentuale del 3,6%; mentre in termini di volumi venduti si evidenzia un aumento del 30,8%.

“Siamo soddisfatti dei risultati di questi primi sei mesi - ha commentato il Presidente Tomaso Tommasi di Vignano – poiché evidenziano la buona tenuta dell'andamento gestionale del Gruppo in un periodo estremamente complesso per via della crisi economica che ha colpito tutti i settori. Oltre alla crescita interna, non sono mancate le opportunità che vanno nella direzione anche dello sviluppo per linee esterne, con la ormai prossima conclusione dell'acquisizione del 25% della multiutility Aimag.”

“In uno scenario che evidenzia qualche difficoltà per tutte le imprese del settore - ha continuato l'Amministratore Delegato Maurizio Chiarini - il nostro Gruppo presenta risultati che, nel confermare la validità di un portafoglio composto sia da business regolati che a libero mercato, evidenziano le ottime performance ottenute con attività di efficientamento interno.”



Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la nomina a nuovo Direttore Amministrazione Finanza e Controllo del dottor Sergio Marzo, che ricopriva lo stesso incarico presso IMA Spa, azienda quotata alla Borsa Italiana nel segmento Star.

La relazione semestrale consolidata del Gruppo Hera al 30 giugno 2009 è stata redatta in osservanza ai criteri IAS come previsto per le società quotate dall'art. 81 bis del Regolamento Emittenti n. 11971/1999, modificato dalla delibera Consob n. 14990 del 14 aprile 2005. I dati sono di conseguenza in conformità al principio contabile internazionale n. 34 concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Il Gruppo Hera adotta i principi contabili internazionali (Ias/lfrs), a partire dai risultati semestrali dell'esercizio 2005.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Dario Farina, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Relazioni Esterne Hera S.p.A.
Giuseppe Gagliano
Giorgia Freddi
tel. 051-287138
e.mail:
giuseppe.gagliano@gruppohera.it
giorgia.freddi@gruppohera.it

Conto Economico (ml€)	30-giu-08	Inc. %	30-giu-09	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	1.752,4		2.146,0		+393,6	+22,5%
Var.rim.prod.finiti e lav.in corso	2,2	0,1%	0,8	0,0%	(1,4)	(63,9%)
Altri ricavi operativi	29,6	1,7%	31,0	1,4%	+1,4	+4,8%
Materie prime e materiali	(1.096,4)	(62,6%)	(1.449,3)	(67,5%)	+352,9	+32,2%
Costi per servizi	(355,8)	(20,3%)	(367,2)	(17,1%)	+11,4	+3,2%
Altre spese operative	(19,5)	(1,1%)	(16,0)	(0,7%)	(3,5)	(17,9%)
Costi del personale	(172,9)	(9,9%)	(178,4)	(8,3%)	+5,5	+3,2%
Costi capitalizzati	118,0	6,7%	104,3	4,9%	(13,7)	(11,6%)
Margine operativo lordo	257,6	14,7%	271,3	12,6%	+13,7	+5,3%
Amm.ti & Acc.ti	(114,9)	(6,6%)	(127,7)	(5,9%)	+12,8	+11,1%
Utile operativo	142,7	8,1%	143,7	6,7%	+1,0	+0,7%
Gestione finanziaria	(51,6)	(2,9%)	(51,8)	(2,4%)	+0,2	+0,4%
Altri costi non operativi	(5,6)	(0,3%)	(2,7)	(0,1%)	(2,9)	(51,4%)
Utile prima delle imposte	85,5	4,9%	89,1	4,2%	+3,6	+4,2%
Imposte	(35,9)	(2,0%)	(37,3)	(1,7%)	+1,4	+3,9%
Utile netto di Gruppo	49,6	2,8%	51,8	2,4%	+2,2	+4,5%
Utile di pertinenza di terzi	8,4	0,5%	5,1	0,2%	(3,3)	(39,7%)
Utile netto	41,2	2,4%	46,8	2,2%	+5,6	+13,5%

Stato patrimoniale (ml€)	31-dic-08	Inc. %	30-giu-09	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Immobilizzazioni nette	3.594,5	114,1%	3.726,3	112,0%	131,8	+3,7%
Capitale circolante netto	(22,9)	(0,7%)	41,1	1,2%	64,0	(279,8%)
Capitale investito lordo	3.571,6	113,4%	3.767,4	113,2%	195,8	+5,5%
(Fondi)	(421,0)	(13,4%)	(439,1)	(13,2%)	(18,0)	+4,3%
Capitale investito netto	3.150,6	100,0%	3.328,4	100,0%	177,8	+5,6%
Patrimonio netto	1.579,1	50,1%	1.540,0	46,3%	(39,2)	(2,5%)
Debiti finanziari a lungo	1.563,2	49,6%	1.554,4	46,7%	(8,9)	(0,6%)
Posizione netta a breve	8,3	0,3%	234,1	7,0%	225,8	+2731,9%
Indebitamento finanziario netto	1.571,5	49,9%	1.788,4	53,7%	216,9	+13,8%
Totale fonti di finanziamento	3.150,6	100,0%	3.328,4	100,0%	177,8	+5,6%